



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 31.07.2013 relativo alla società **FIDENTE S.p.A.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA la nota del 25.03.2014 della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cui si modifica/integra il verbale dell'accordo sottoscritto in data 31.07.2013;

VISTA l'istanza di concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **FIDENTE S.p.A.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.07.2013 al 31.12.2013, la concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 31.07.2013, come modificato dalla nota del 25.03.2014, in favore di un numero massimo di 25 unità lavorative, della società **FIDENTE S.p.A.**, dipendenti presso le sedi di:

- Genova: n. 11 lavoratori, di cui n. 10 lavoratori con *part time* medio al 56,63% e n. 1 lavoratore con contratto *full time*, sospesi con riduzione media dell'orario di lavoro del 34%, con punte massime del 100%;
- Parma: n. 3 lavoratori con *part time* medio al 41,46%, sospesi con riduzione media dell'orario di lavoro del 10%, con punte massime del 50%;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Reggio Emilia: n. 11 lavoratori con *part time* medio al 54,21%, sospesi con riduzione media dell'orario di lavoro del 10%, con punte massime del 50%.

La misura del predetto trattamento sarà ridotta del 10% per il periodo dal 01.08.2013 al 31.12.2013, per i lavoratori occupati presso la sede di Genova, per il periodo dal 16.07.2013 al 31.12.2013, per i lavoratori occupati presso la sede di Parma e per il periodo dal 09.07.2013 al 31.12.2013 per i lavoratori occupati presso la sede di Reggio Emilia.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 33.019,43 (trentatremiladiciannove/43).



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Codice Fiscale: 00538270109

Matricola INPS sede di Genova: 3406896079

Matricola INPS sede di Reggio Emilia: 6806522339

Matricola INPS sede di Parma: 5605559894

Pagamento diretto: NO

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 33.019,43 (trentatremiladiciannove/43), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 04/07/2014

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan